

Spett. le ITEA S.p.A.
Via R. Guardini, 22
38121 Trento

protocollo@itea.tn.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Trasparenza e Anticorruzione

DIRIGENTI ORDINARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33
(art. 2 comma 7 della L.P. 30 maggio 2014, n. 4 e art. 75 ter della L.P. 3 aprile 1997, n. 7)
e di cui agli artt. 3, 9, 12 e 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39
come interpretati con delibera A.N.AC. n. 586/2019

Io sottoscritta DANIELA LAGHI

(NOTA: dati che verranno omessi nella versione pubblicata)

nata a *omissis* il *omissis*

C.F.: *omissis*

residente a *omissis* in via *omissis*

titolare di incarico dirigenziale dell'Istituto Trentino Edilizia Abitativa S.p.A. (ITEA S.p.A.), in virtù del contratto di lavoro a tempo indeterminato di data 1° gennaio 2007,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, della decadenza dai benefici in applicazione dell'art. 75 di tale decreto, della sanzione amministrativa prevista dall'art. 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in caso di mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'art. 14 dello stesso decreto, nonché delle conseguenze di cui all'art. 20 commi 4 e 5 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, visti i commi 7 e 7 ter dell'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 (fino al 31 dicembre 2020, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte costituzionale 23 gennaio 2019 n. 20, ai soggetti di cui all'articolo 14 comma 1-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 non si applicano le misure di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo decreto),

DICHIARO

- 1) che, per quanto concerne l'atto di nomina/conferimento e oggetto dell'incarico presso ITEA S.p.A. e la durata della preposizione, i relativi dati e/o atti sono/verranno pubblicati dalla Società;
- 2) che, per quanto concerne il mio curriculum, preso atto di quanto previsto dal D.L. 162/2019
 confermo la versione attualmente pubblicata sul sito di ITEA S.p.A.;
 allego versione aggiornata;
- 3) che, per quanto concerne i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico dirigenziale presso ITEA S.p.A., con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o

legate alla valutazione del risultato, i relativi dati verranno pubblicati dalla Società per i dipendenti della medesima e dalla Provincia autonoma di Trento per i dipendenti messi a disposizione;

- 4) che, per quanto concerne il rimborso spese per viaggi di servizio e missioni i relativi dati verranno pubblicati dalla Società. Per i dipendenti di ITEA S.p.A. che ricoprono incarichi dirigenziali i dati di costo comprendono, oltre alle voci sopra riportate, anche il rimborso chilometrico ed il forfait per il pasto. Per i dipendenti della Provincia autonoma di Trento messi a disposizione della Società che ricoprono incarichi dirigenziali, il rimborso chilometrico e il forfait per il pasto, in quanto parte integrante del cedolino paga, sono/saranno pubblicati dalla P.A.T. unitamente alle altre voci stipendiali.

Dichiaro inoltre che

- gli importi di viaggi di servizio e/o missioni pagati con altri fondi pubblici (non a carico di ITEA S.p.A./P.A.T.) ammontano ad Euro: _____
(oppure)
 non ho svolto viaggi di servizio e/o missioni pagati con altri fondi pubblici;

- 5) che i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti sono i seguenti:

ente / soggetto	tipologia carica (*)	data inizio	data fine	importo lordo di competenza (**)

FAQ A.N.AC.: (*) è necessario indicare tutte le cariche ("politiche" e "non politiche") anche se a titolo gratuito; (**) l'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante

- 6) che, preso atto di quanto previsto dal D-L. 162/2019, gli altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e i relativi compensi spettanti sono:

ente / soggetto	tipologia incarico (*)	data inizio	data fine	importo lordo di competenza (**)

FAQ A.N.AC.: (*) è necessario indicare anche gli incarichi a titolo gratuito; rientrano tra gli incarichi da indicare anche quelli svolti in qualità di libero professionista laddove la relativa spesa gravi sulla finanza pubblica; vanno indicati tutti gli incarichi conferiti a partire dal 20 aprile 2013, oppure ancora in corso a tale data anche se conferiti precedentemente; (**) l'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante

- 7a) relativamente ai diritti reali sui beni immobili, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;

- 7b) relativamente ai diritti reali sui beni mobili iscritti in pubblici registri, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;

- 7c) relativamente alla titolarità di imprese (anche individuali), essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;

- 7d) relativamente alla titolarità delle azioni delle società, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) richiamo

la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;

7e) relativamente alla titolarità delle quote di partecipazione nelle società quotate e non quotate, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;

7f) relativamente alle funzioni di amministratore/sindaco di società, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;

8) che, per quanto concerne l'ultima dichiarazione dei redditi, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;

9a+b) con riferimento alle spese e alle obbligazioni per la propaganda elettorale, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;

10) che, per quanto concerne l'attestazione delle variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente (*) e la copia della dichiarazione dei redditi, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;

11) che, per quanto concerne le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (*), e la copia della dichiarazione dei redditi, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) richiamo la sentenza della Corte costituzionale n. 20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019;

12-13) che, alla data del conferimento dell'incarico, non mi trovo in alcuna delle condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", che a tutt'oggi non mi trovo in situazioni di inconfiribilità/incompatibilità e che sono a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di eventuali situazioni sopravvenute di inconfiribilità/incompatibilità;

14) che, con riferimento all'art. 14 comma 1 ter del D.Lgs. 33/2013, per quanto riguarda gli emolumenti complessivi da me percepiti nell'anno 2020 a carico della finanza pubblica ammontano ad Euro: 0m 1515

(*) dichiarazione annuale, concernente l'anno solare precedente alla data della presente

(*) ai sensi della legge provinciale n. 7/1997 art. 75 ter comma 2 lett. c, l'importo deve comprendere anche eventuali rimborsi a qualsiasi titolo percepiti

15) con riferimento ai dati patrimoniali del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, essendo dirigente ordinario (titolare di ufficio che al proprio interno non ha una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali) richiamo la sentenza della Corte costituzionale n.

20 di data 23 gennaio 2019, il punto 2.4.7 della delibera A.N.AC. n. 586 di data 26 giugno 2019 e l'art. 7 del D-L. 162/2019.

SOLO PER I DIRIGENTI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO MESSI A DISPOSIZIONE DI ITEA S.P.A.: (pubblicazione facoltativa)

16) di non rivestire la carica di consigliere regionale, di sindaco di comuni con più di mille abitanti, di assessore di comuni con più di tremila abitanti, di presidente di comunità o di commissario straordinario di enti locali (comma 7 articolo 24 legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm.) e di acconsentire alla pubblicazione della dichiarazione di cui al presente punto 16.

Sul mio onore affermo che tutte le sopra riportate dichiarazioni corrispondono al vero.

Ho preso visione dell'informativa riepilogativa degli obblighi di legge, nonché dei chiarimenti forniti da A.N.AC. in merito agli adempimenti richiesti ai titolari di incarichi dirigenziali, ivi compresa la disciplina relativa alle sanzioni.

Sono consapevole dell'obbligatorietà della pubblicazione sul sito internet di ITEA S.p.A., prevista dalle vigenti norme in materia di trasparenza e anticorruzione, e della mia responsabilità di fornire l'aggiornamento delle dichiarazioni e relativi documenti secondo le scadenze ivi stabilite, come riepilogate da A.N.AC. nella tabella alléghata alla delibera n. 1134/2017, con gli eventuali correttivi provinciali, nonché eventualmente riportate nella sezione Trasparenza del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione di ITEA S.p.A. Prendo atto che alcuni dati e documenti saranno pubblicati anche successivamente alla cessazione dell'incarico, come previsto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 4 della L. 441/1982 richiamato dall'art. 14 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 33/2013 e che, in seguito, essi potranno essere oggetto di accesso civico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 33/2013.

Le linee guida A.N.AC. di cui alla deliberazione n. 1134/2017 (pgf. 3.1.3) stabiliscono che la compatibilità della normativa prevista per gli enti pubblici con l'applicazione alle società controllate non può prescindere dalla considerazione dei diversi poteri conferiti alla dirigenza. Sulla base di tale principio, A.N.AC. esclude l'applicazione dell'obbligo di pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali (art. 14, comma 1 lett. f) del D.Lgs. 33/2013) alla dirigenza ordinaria, in quanto normalmente non destinataria di autonomi poteri di amministrazione e gestione, a differenza del direttore generale. Sul punto si precisa, per maggior trasparenza, che tutti i dirigenti (non generali) di ITEA S.p.A. hanno poteri gestionali, a rilevanza esterna o di RUP, risultanti da atti notarili e/o iscritti nel Registro delle Imprese. La deliberazione A.N.AC. n. 586 del 26 giugno 2019, richiamando la sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019 (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 9 del 27 febbraio 2019), conferma per le società in controllo pubblico le indicazioni già rese con la propria precedente delibera n. 1134/2017.

Allego:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità
- curriculum aggiornato (cfr. punto 2 della dichiarazione), redatto in conformità al vigente modello europeo

Informativa sul trattamento dei dati personali:

- i dati forniti verranno trattati in base al D.Lgs. 33/2013, alla L.P. 4/2014 e alla L.P. 7/1997, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti e non sono trasferiti in Paesi Terzi (extra UE) o ad organismi internazionali, ferma restando la pubblicazione su internet come stabilito dalla normativa di settore;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per legge; in caso di rifiuto a fornire i dati, si applicano le sanzioni previste dal capo VI del D.Lgs. 33/2013;
- titolare del trattamento è l'Istituto Trentino Edilizia Abitativa S.p.A. – Via R. Guardini, 22 – 38100 Trento (tel. 0461-803111);
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- i dati di contatto del DPO (Responsabile della protezione dei dati) sono pubblicati sul sito internet di ITEA S.p.A. alla pagina: <http://www.itea.tn.it/Chi-Siamo/Note-legali-e-Privacy>.

- i dati forniti, il documento e gli allegati verranno conservati di regola per centoventi mesi (dieci anni) dalla data di ricezione, salvo diverso termine previsto espressamente per la conservazione, dalla normativa in materia di trasparenza e di accesso civico; nello specifico, visto l'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 33/2013, verranno conservati per centoventi mesi dalla cessazione dell'incarico, al fine di garantire l'esercizio dell'accesso civico dopo il periodo di pubblicazione sul sito;
- il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003 e del regolamento UE 2016/679 e potrà essere proposto reclamo all'Autorità di controllo.

(NOTA: firma da omettere nella versione pubblicata)

Trento, 24 agosto 2021

Documento firmato digitalmente

(luogo, data)

(firma)

NOTA:

In ottemperanza a quanto specificato dal Garante per la protezione dei dati personali, ITEA S.p.A. ometterà, nella pubblicazione sul sito internet, quand'anche non oscurati dal diretto interessato:

- ✓ i dati personali (luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo residenza),
- ✓ i dati personali del coniuge e parenti (cognome e nome, luogo e data di nascita),
- ✓ la copia del documento di identità,
- ✓ altri dati (es. targa autovettura, nel caso venisse indicata).

Altresi, per evitare furti di identità tramite internet, nella versione pubblicata verrà omessa la firma.